

chiamò: „amico suo, artefice sovrano nelle matematiche, giudice nelle scienze naturali abilissimo“.

* * *

Abbiamo i fortilizî ed i castelli turrîti; le repubbliche ed i feudi; i corsari ed i guerrieri di Lepanto; gli avanzi pagani e le prime basiliche del Cristianesimo; le grandi ruine di Salona, sul limpido Jadro, cantato da Lucano; quelle di Narona, di Burnum e di Asseria; i resti dei Cenacoli regali di Biac e di Nona.

Abbiamo i nostri fiumi dalle imponenti cascate; i porti di mare, vasti e sicuri.

Abbiamo: palme ed agavi; cedri ed aranci; viti ed olivi; i paesaggi idillici e le montagne dei foschi colori; dai burroni profondi e dalle cime quasi inaccessibili. Abbiamo una secolare coltura ed un popolo vergine e forte.

A lato dei nostri Comuni, sopravvive la memoria della dinastia nazionale croata; dei Conti del territorio; dei serbi Nemanja e dei Balsa; dei Conti di Bribir, potenti signori, successori di fatto dei re nazionali.

Sopravvive la memoria dei Rè d'Ungheria: Colomano, Bela, Lodovico, Ladislao e delle pie regine Maria ed Elisabetta.

Abbiamo avuto dominanti la Croce e la mezzaluna; patroni di città: San Marco di Venezia e Santo Stefano d'Ungheria.

* * *

Ed adesso, apparteniamo al grande Impero Austriaco, per legittimità di trattati e consenso di popolo.

Deve particolarmente ricordarsi, anche il memorabile Viaggio dell'anno 1875, intrapreso da *Sua Maestà l'Imperatore Francesco Giuseppe I*, che segnò una nuova era pel paese, iniziata sotto l'Alto Suo Patrocinio e nell'Augusto Suo Nome.

In tutta la Dalmazia destò, la bene auspicata venuta, il più grande entusiasmo; città e villaggi gareggiarono nelle festive accoglienze.

Fra gl'innumerevoli componimenti d'occasione, che celebrarono in tutte le lingue, la storica Visita Imperiale, vanno rilevati quelli, di *Ragusa*, nell'Ode: „... — Qui di zaffiro — È pinto il cielo, e qui d'un aura pura — Geme il sospiro“, con altre assai notevoli iscrizioni ed epigrafi.

E particolarmente, l'espressiva Canzone: „*Digli che la Bandiera — D'Absburgo e di Lorena — Fia Làbaro per noi ecc. — Cesare viene*“.

Il governo austriaco va dando esecuzione ad un vasto programma per la rinascita economica del nostro paese; è anche assai benemerito